

Rassegna del 21/10/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Morì 4 giorni dopo l'operazione, caso aperto	Baroni Carlo	1
Nazione Pisa-Pontedera	Caccia alla Panda della banda del supermercato	...	2
Nazione Pisa-Pontedera	Carmela Di Mieri festeggia 100 anni La visita del sindaco	...	3

Morì 4 giorni dopo l'operazione, caso aperto

Il giudice ha disposto l'imputazione coatta e ora il medico che eseguì l'intervento rischia il processo. Pendente anche la causa civile

MISTERO

Tutto parti da telefonate alla famiglia e una lettera all'avvocato Atzeni

CALCINAIA

di **Carlo Baroni**

Il giudice per l'udienza preliminare Giuseppe Laghezza, sciogliendo la riserva, ha disposto la restituzione degli atti al pubblico ministero perché formuli l'imputazione coatta con titolo di reato l'omicidio colposo. Si torna in aula a gennaio per la discussione e il medico che eseguì l'intervento, ora, rischia il processo. Quello stesso giorno in aula a Pisa, ci si torna anche per il processo civile: la causa sulla richiesta risarcitoria della famiglia. Non è ancora scritta del tutto, dunque, la parola fine su eventuali penali responsabilità nella morte di Giovanni Ghiara, 66 anni di Calcinaia, avvenuta tre anni fa per un aneurisma innocente all'Aou di Cisanello.

Un caso seguito su entrambi i fronti dall'avvocato Francesco Atzeni di Livorno. Fu la moglie del Ghiara, la signora Paola Bertelli, insieme allo stesso legale, a dicembre 2019, a raccontarci questa vicenda specificandoci che «le fu spiegato che l'operazione si era svolta con esito positivo»: ma nelle ore successive subentrarono complicazioni in seguito alle quali il Ghiara morì quattro giorni dopo essere stato operato. Solo successivamente

telefonate alla famiglia e una lettera anonima all'avvocato Atzeni parlarono di «errori commessi in sala operatoria». La vedova ed il legale non si conoscevano e il primo contatto furono proprio quei «messaggi»: iniziò così la battaglia per «sapere se c'erano delle responsabilità nella morte di mio marito - spiegò la signora - oppure se invece è morto dopo che per lui è stato fatto tutto: vivere con il dubbio è terribile». Partirono le indagini, il pm Aldo Mantovani incaricò un ctu che concluse che non si evidenziavano anomalie per le quali ipotizzare penali responsabilità. Scattò la richiesta di archiviazione che è stata però «fermata» dal giudice.

Lo stesso avvocato Atzeni, nel luglio scorso, aveva depositato nell'udienza davanti il gup per discutere l'opposizione all'archiviazione, l'esito dell'accertamenti tecnico preventivo - effettuato in sede di causa civile (ancora, appunto, pendente) - dal quale, si apprende, «emerge che il paziente avrebbe dovuto essere trattato in modo farmacologico e invece fu deciso di procedere in modo chirurgico». «L'accertamento - spiega l'avvocato Atzeni - ci parla di mal pratica medica sia per l'intervento chirurgico sia per il decorso post operatorio». Gli stessi consulenti della difesa avevano evidenziato che Ghiara doveva essere trattato in modo solo farmacologico. Tasselli ritenuti dal legale importanti e con i quali la famiglia del 66enne spera di arrivare ad un processo che faccia piena luce e chiarezza.



Paola Bertelli, vedova di Giovanni Ghiara, e a destra l'avvocato Francesco Atzeni del foro di Livorno



CALCINAIA

Caccia alla Panda della banda del supermercato

Le indagini dei carabinieri dopo il fallito colpo al Carrefour Express di Calcinaia sono concentrate sulle telecamere della zona. Telecamere pubbliche e private da Calcinaia verso Bientina e Buti dove i due malviventi a bordo della Panda rubata a Calcinaia la notte di domenica poco prima del tentato furto sono scappati e dove hanno abbandonato la vettura. I malviventi hanno cercato di aprire la cassaforte aprendo un varco nella parete esterna ma sono stati visti e messi in fuga dai carabinieri che li hanno inseguiti per chilometri.





FORNACETTE

Carmela Di Mieri festeggia 100 anni La visita del sindaco

E' stato un breve incontro, a causa delle norme anti Covid, ma la vita di Carmela Di Mieri, 100 anni compiuti il 12 ottobre, meriterebbe di essere raccontata in un grande volume. Un racconto legato ad un'altra persona, Antonio Lisa, con cui Carmela ha condiviso gioie, viaggi e avventure in oltre 65 anni di matrimonio, oltre a quattro figli: Vincenzo, Nicolina, Maria e Vincenzina. Sono stati loro ad accogliere il sindaco Cristiano Alderigi nell'appartamento di Carmela a Fornacette.

